

IL PERDONO DI ASSISI



Quello che ha reso nota in tutto il mondo la Porziuncola è soprattutto il singolarissimo privilegio dell'Indulgenza, che va sotto il nome di "Perdon d'Assisi", e che da oltre sette secoli converge verso di essa orde di pellegrini. Milioni e milioni di anime hanno varcato questa "porta di vita eterna" e si sono prostrate qui per ritrovare la pace e il perdono nella grande Indulgenza della Porziuncola, la cui festa si celebra il 2 Agosto ("Festa del Perdono").

L'aspetto religioso più importante del "Perdon d'Assisi" è la grande utilità spirituale per i fedeli, stimolati, per goderne i benefici, alla confessione e alla comunione eucaristica. Confessione, preceduta e accompagnata dalla contrizione per i peccati compiuti e dall'impegno a emendarsi dal proprio male per avvicinarsi sempre più allo stato di vita evangelica vissuta da Francesco e Chiara, stato di vita iniziato da entrambi alla Porziuncola. L'evento del Perdono della Porziuncola resta una manifestazione della misericordia infinita di Dio e un segno della passione apostolica di Francesco d'Assisi.

COME SAN FRANCESCO CHIESE ED OTTENNE L'INDULGENZA DEL PERDONO

Una notte del 1216, Francesco era immerso nella contemplazione, quando improvvisamente dilagò nella chiesina della Porziuncola una vivissima luce ed



egli vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Vergine Madre, circondata da una moltitudine di Angeli. Gli chiesero allora cosa desiderasse per la salvezza delle anime. Francesco, genuflesso con in mano una corona di rose bianche e rosse, rispose: *"Santissimo Padre, ti prego che a quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, sia concesso un generoso perdono con una remissione completa di tutte le colpe"*.

"Quello che tu chiedi, o frate Francesco è grande, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".



Maria Regina assisa alla destra del Cristo, Re dell'Universo e dominatore della terra, che regge il globo terrestre, ottiene per Francesco la grazia del perdono.

SAN FRANCESCO AI PIEDI DAL PAPA



Dopo la visione divina, Francesco che risiedeva presso Santa Maria della Porziuncola, chiamato frate Masseo da Marignano, suo compagno, col quale si trovava, si presenta subito da Onorio III che, che in quel tempo dimorava a Perugia, per impetrare una indulgenza a favore della medesima chiesa di Santa Maria della Porziuncola, riparata allora da lui stesso. Presentatosi al cospetto del Papa disse: *"Santo Padre, di recente, ad onore della Vergine Madre di Cristo, riparai per voi una chiesa. Prego umilmente vostra Santità che vi poniate una Indulgenza conseguibile senza oboli"*. Il Papa rispose: *"Questo, stando alla consuetudine, non si può fare, perché è opportuno che colui che chiede un'indulgenza la meriti, stendendo la mano ad aiutare; ma tuttavia, indicami quali sono le tue richieste riguardo all'indulgenza"*. Il beato Francesco rispose: *"Santo Padre, voglio, se ciò piace alla vostra Santità, che quanti verranno a questa chiesa confessati, pentiti e, come conviene, assolti da un sacerdote, siano liberati dalla colpa e dalla pena in cielo e in terra, dal giorno del battesimo al giorno e all'ora dell'entrata in questa chiesa"*. Il Papa rispose: *"Molto è ciò che chiedi, o Francesco; non è infatti consuetudine della Curia romana concedere una simile Indulgenza"*. Il beato Francesco rispose: *"Signore, ciò che chiedo non viene da me, ma lo chiedo da parte di Colui che mi ha mandato, il Signore Gesù Cristo"*. Allora il signor Papa, senza indugio, proruppe dicendo tre volte: ***"Ordino che tu l'abbia"***.

Poi disse: *"Per quanti anni vuoi questa indulgenza?"*. Francesco scattando rispose: *"Padre Santo, non domando anni, ma anime"*. E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: *"Come, non vuoi nessun documento?"*.

E Francesco: *"Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni"*. E qualche giorno più tardi insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime:

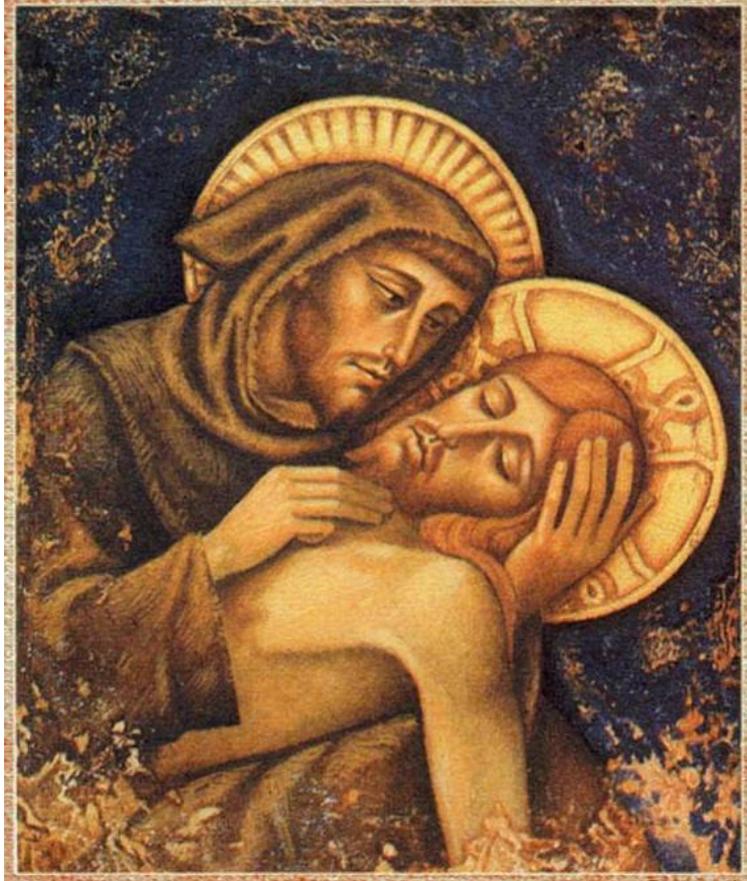
"Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

CONDIZIONI PER RICEVERE L'INDULGENZA PLENARIA DEL PERDONO DI ASSISI (per sé o per i defunti)

Tale indulgenza è lucrabile, per sé o per le anime del Purgatorio in modo di suffragio (ma non ad altri che siano ancora in vita), da tutti i fedeli quotidianamente, per una sola volta al giorno, per tutto l'anno in quel santo luogo e, per una volta sola al giorno:

- Per tutto l'anno nella Porziuncola.
- Da mezzogiorno del 1° Agosto a mezzanotte del giorno seguente, oppure, con il consenso dell'Ordinario del luogo, nella domenica precedente o seguente (a decorrere dal mezzogiorno del sabato fino a mezzanotte della domenica), alle seguenti condizioni:
 1. Visitare la Chiesa della Porziuncola o una Chiesa parrocchiale o una Chiesa francescana o una Chiesa che ne abbia l'indulto, e recitare alcune preghiere. In particolare: **il Credo**: per confermare la propria identità cristiana; **il Padre Nostro**: per confermare la propria dignità di figli di Dio.
 2. Accostarsi al Sacramento della Confessione per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti)
 3. Partecipare alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.
 4. Preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre (almeno un Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre, o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
 5. Escludere qualsiasi affetto al peccato, anche veniale.

La Confessione sacramentale, la Comunione Eucaristica e le preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice possono essere adempiute entro otto giorni precedenti o (se non si è in peccato mortale) successivi al giorno dell'indulgenza; tuttavia è conveniente che la Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa siano fatte lo stesso giorno in cui si visita il luogo sacro prescelto.



GRUPPO
Madonna Addolorata del Perdono